

Via Riboli, 15 – 16145 Genova

010 587323

www.studiodapeolo.it

Anticipo della cassa integrazione tramite la banca

La banca del lavoratore può anticipare la cassa integrazione, per un importo forfettario complessivo massimo pari a 1.400 euro in caso di sospensione a zero ore per 9 settimane o ridotto in proporzione se di durata inferiore e in caso di orario part time.

Chi ha diritto all'anticipazione bancaria

L'anticipazione degli importi da parte delle banche riguarda i beneficiari delle seguenti forme di integrazione salariale:

- CIGO – Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria;
- CIGD – Cassa Integrazione Guadagni in Deroga;
- CIGS e CIGS in Deroga – Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;
- Assegno ordinario a carico del FIS (Fondo Integrazione Salariale) e dei Fondi bilaterali.

Il lavoratore potrà contattare, telefonicamente o tramite mail, la propria banca.

Dovrà compilare uno fra i seguenti moduli di richiesta dell'anticipo dell'integrazione salariale che gli spetta:

- richiesta di anticipazione della CIGO - Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (allegato A);
- richiesta di anticipazione della CIGD - Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (allegato B);
- richiesta di anticipazione della CIGS e CIGS in deroga - Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (allegato C);
- richiesta di anticipazione dell'assegno ordinario del FIS - Fondo Integrazione Salariale e dei Fondi bilaterali (allegato A).

Ogni modulo contiene 4 allegati che devono essere compilati:

- 1) la richiesta dell'anticipazione alla banca;
- 2) la comunicazione all'INPS con l'indicazione del conto corrente bancario su cui accreditare l'importo;
- 3) il consenso all'Inps di accreditare l'integrazione salariale sul conto corrente indicato e l'autorizzazione alla banca di provvedere al recupero delle somme accreditate quale anticipazione, dopo che l'Inps avrà effettuato l'accredito;
- 4) l'elenco dei documenti da allegare alla domanda.